

IL RETROSCENA DI SUPER LEAGUE

LA SOCIETÀ NERAZZURRA SI ERA
PRESENTATA COL NUOVO STADIO

MILANO. Il Milan a San Siro, l'Inter nella Cattedrale. È quello che si evinceva dal sito della Super League, lanciato domenica sera e finito nel congelatore dopo soltanto 48 ore. L'apertura della home page è sull'elenco scorrevole dei 12 club fondatori (ritirati in ordine sparso) con nome, logo e stadio di appartenenza. Il Milan è il primo in ordine alfabetico in omaggio alla dicitura utilizzata in ambito internazionale: "Ac Milan". L'inquadratura è sulla curva sud di San Siro, il settore degli ultrà rossoneri.

STADIO NUOVO

Quando si arriva all'Inter, invece, lo stadio non è il Meazza ma un impianto in tutto simile all'interno della "Cattedrale", il progetto di Populous, uno dei due studi

di architettura in gara insieme al consorzio Sportium che concorre con "I due anelli" per aggiudicarsi l'appalto della costruzione. Quasi un'ammissione pubblica delle indiscrezioni che vedono decisamente favorito Populous nella contesa. Ma Sportium non si arrende e continua a credere nella rimonta, nonostante questi nuovi indizi sfavorevoli via web. Anche perché in questo momento il problema è un altro: mandare avanti l'iter davanti al Comune di Milano, impantanato da mesi. Di sicuro un'altra piccola indicazione sulla frettosità che, a tutti i livelli, ha caratterizzato il lancio della Super League, uno dei fattori che hanno contribuito all'accantonamento del progetto nel giro di due giorni.

ST.SC.

